

- A- Battesimo: riceviamo una dottrina nuova da professare e una vita nuova da vivere
- B- Eucarestia: nutrimento della fede, una fede che poggia sulla storia attualizzata e sul futuro, l'incontro finale con Dio.
- Preghiera: soprattutto il Padre nostro che ci insegna a condividere la stessa esperienza spirituale di Gesù e a vedere con gli occhi di Dio.
 - Decalogo: non norme ma indicazioni per uscire dal “deserto dell'io autoreferenziale” ed entrare in dialogo con Dio. (*“Io sono il tuo Dio che ti ho fatto uscire dal paese di Egitto”*: Es. 20,2)
 - **La fede è un bene comune**: la sua luce illumina non solo il credente o la comunità cristiana ma l'intera società.
 - Illumina la famiglia: dall'amore coniugale alla generazione e all'educazione dei figli.
 - Illumina tutti i rapporti sociali: proprio perché nasce dall'amore si pone a servizio della giustizia, della pace, della fraternità vera.
 - Diventa una forza consolante nella sofferenza: *“il cristiano sa che la sofferenza non può essere eliminata, ma può ricevere un senso, può diventare atto di amore, affidamento nelle mani di Dio che non ci abbandona e, in questo modo, essere una tappa di crescita della fede e dell'amore... La fede non è luce che dissipa tutte le nostre tenebre, ma lampada che guida nella notte i nostri passi, e questo basta per il cammino. All'uomo che soffre, Dio non dona un ragionamento che spieghi tutto, ma offre la sua risposta nella forma di una presenza che accompagna...”*

LUMEN FIDEI

- **Titolo**: preso da Gv. 12,46. La fede è il grande dono di Gesù, dono capace di illuminare tutta l'esistenza (Pagani: dio sole = incapace di illuminare *sempre e tutto*)
 - **Cap. 1: abbiamo creduto all'amore di Dio**
 - **Fede**= cammino. Guardare il cammino dei testimoni
 1. Abramo: *“la fede è la risposta a una Parola che interpella personalmente, a un Tu che ci chiama per nome”*. È legata a una:
 - Chiamata: - uscire da se stessi per aprirsi a Dio
- legata a un incontro → memoria
 - Promessa: essendo “memoria” di una promessa apre al futuro, di illuminare i passi della vita.
 2. Israele: (è memoria di liberazione e apre al futuro)
 - Ostacolo: incredulità → idolatria
 - A- non sopporta il volto nascosto, si vuole appropriare di Dio
 - B- Non relazione: Salmo 115,5: “gli idoli hanno bocca ma non parlano ...”
 - C- Molti idoli = molti desideri
 - **La pienezza della fede cristiana**: la fede dell'A.T. è preparazione, è fede in “Gesù che sta per venire”.
 1. Il culmine della fede è la croce: credere nell'amore di Cristo, amore supremo e destinato a tutti.
 2. La resurrezione:
 - Cristo risorto diventa testimone “affidabile” per la nostra fede (se Cristo è risorto...)
 - Manifesta l'amore concreto e potente di Dio che opera veramente nella storia e ne determina il destino finale.
 3. Fede cristiana è:
 - Fede a Gesù: accettiamo la sua Parola

- Fede in Gesù: affidarsi a Lui, fare nostre le scelte di Cristo.

- **La salvezza mediante la fede:**

1. La salvezza non viene da noi, dalle opere: senza Dio siamo come un albero lontano dall'acqua.
2. La salvezza è dono: la fede ci salva perché ci inserisce in Cristo, ci apre all'Amore vero che ci precede e ci trasforma dall'interno.
Agisce IN noi e CON noi (Gal. 2,30)

- **La forma ecclesiale della fede:**

- Rm. 12,3: la fede non è un fatto privato
 - Siamo inseriti in un corpo
 - Nasce da un annuncio e deve diventare annuncio

CAPITOLO 2°: Se non crederete, non comprenderete

- **Fede e verità:**

- Una fede che non poggia sulla verità, non salva, non rende sicuri → è una fiaba
OGGI: più che mai necessaria per la crisi di verità in cui viviamo (verità nella tecnologia – relativismo)
- La conoscenza deve avvenire all'interno dell'amore: cfr. Rm. 10,10: *“con il cuore si crede”*
- La fede trasforma proprio perché è legata all'amore. Ma
 - L'amore ha bisogno di verità altrimenti è soggetto al mutare dei sentimenti.
 - La verità ha bisogno dell'amore altrimenti è fredda
 - Cfr. la “verità biblica”: il popolo di Israele, facendo esperienza dell'amore di Dio, arriva

a comprendere il piano di salvezza (Dio vero è fedele)

- **Fede-visione:**

- La fede non è solo ascolto ma anche visione: cfr. esperienza di Giovanni.
 - A volte la visione precede la fede (cfr. Lazzaro: videro e credettero)
 - A volte è la fede che porta a una visione più profonda: “se crederai vedrai la gloria di Dio (Gv. 11,40)
 - La visione è possibile perché la verità è Cristo, parola fatta carne.

CAPITOLO 3°: Vi trasmetto quello che ho ricevuto

(1 Cor. 15,3)

Essendo la fede “parola e visione”, essa si trasmette attraverso:

A- La trasmissione orale: la parola ricevuta si fa risposta e “confessione”

B- Testimonianza: Cristo si fa vedere attraverso di noi

- **Aspetto comunitario della fede**: la fede è ricevuta. Allora:

1. Si crede grazie alla Chiesa → madre
2. Si crede nella Chiesa: Posso dire “credo” perché diciamo “crediamo”

- **Come si trasmette la fede:**

1. Se fosse solo una dottrina basterebbe un libro, un racconto.
2. Essendo un incontro che coinvolge tutta la persona, corpo e anima, la Chiesa la trasmette attraverso:

- sacramenti: